



L'ITALIA E L'ECONOMIA CIRCOLARE



LEGAMBIENTE



METODOLOGIA



UNIVERSO

- Popolazione italiana 16-70enne



METODOLOGIA

- Interviste online (CAWI)



NUMERO DI INTERVISTE

- 1000 interviste



PERIODO DI FIELDWORK

- 8-15 giugno 2022

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

GENERE



Uomo
49%



Donna
51%

ETÀ



AREA GEOGRAFICA



Nord Ovest	26%
Nord Est	19%
Centro	20%
Sud e Isole	35%

TITOLO DI STUDIO



Laureato 19%



Diplomato o
titolo inferiore 81%

OCCUPAZIONE

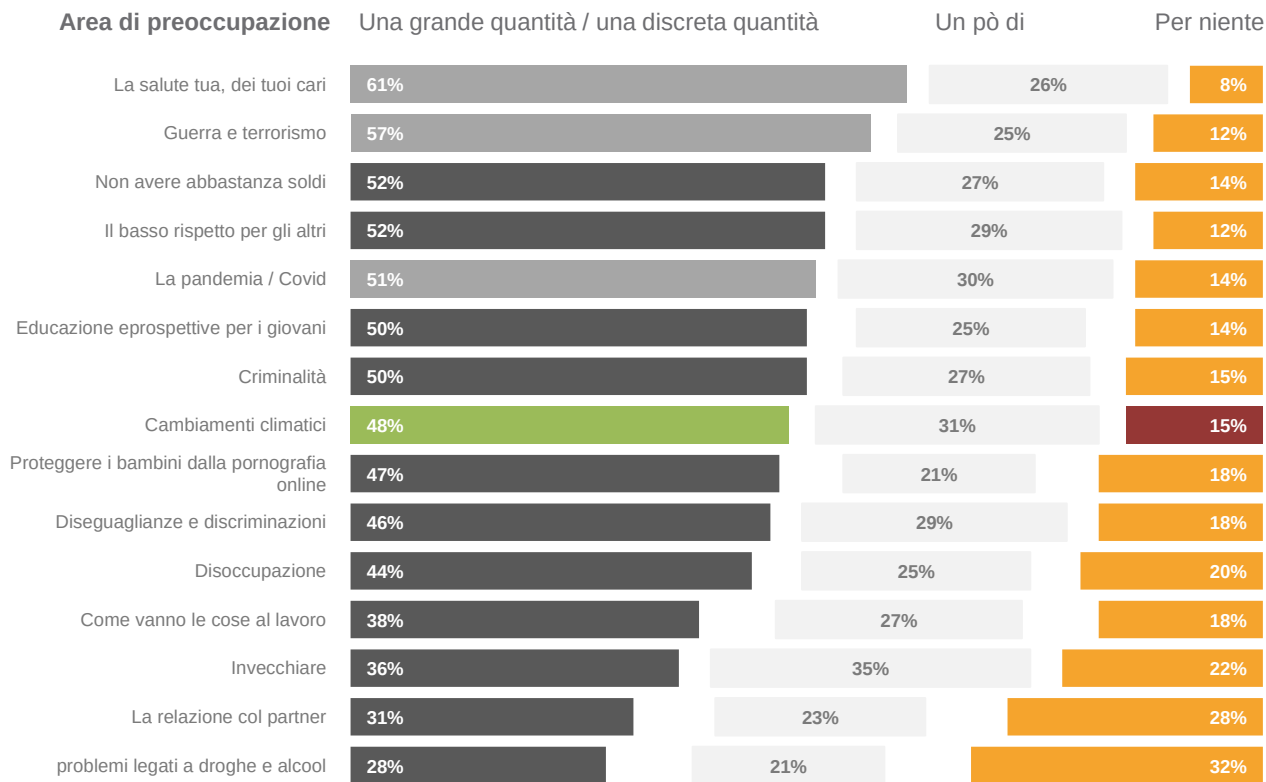


Occupato 52%



Non occupato 48%

NEL MONDO, SALUTE E GUERRA DOMINANO LE PREOCCUPAZIONI



Il cambiamento climatico **non è attualmente la principale preoccupazione** delle persone nel mondo.

In ogni caso più della metà delle persone se ne preoccupa (**70% in Italia**), soprattutto a causa degli impatti che si stanno già osservando.

Diviene un tema di primaria importanza guardando al futuro

DATI IPSOS

CONOSCENZA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



*L'economia circolare è un modello industriale basato sul riutilizzo delle risorse: secondo tale modello, tutte le **attività sono organizzate affinché i rifiuti possano diventare risorse da reintrodurre** nel ciclo di produzione di nuovi beni, tramite il ripetersi del riutilizzo/riciclo. L'economia circolare **riduce al minimo gli scarti puntando su loro uso per la creazione di nuove materie prime**, prevedendo e studiando sin dall'inizio del processo la loro valorizzazione.*

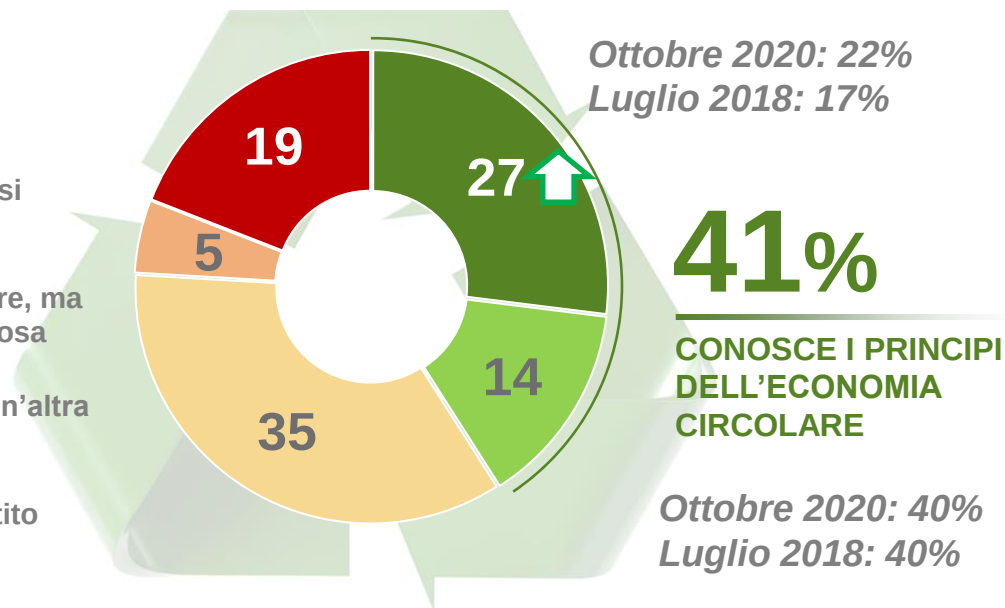
■ Sì, la conosco

■ Sì, ma non sapevo si chiamasse così

■ Ne ho sentito parlare, ma non sapevo bene cosa fosse

■ L'ho confusa con un'altra disciplina

■ Non ne ho mai sentito parlare



Di anno in anno **incrementa la quota dei forti conoscitori dell'economia circolare** (+10% in 4 anni) ma non si allarga il bacino complessivo dei conoscitori.

Il livello di conoscenza dei principi dell'economia circolare rimane infatti sostanzialmente invariato (41%)

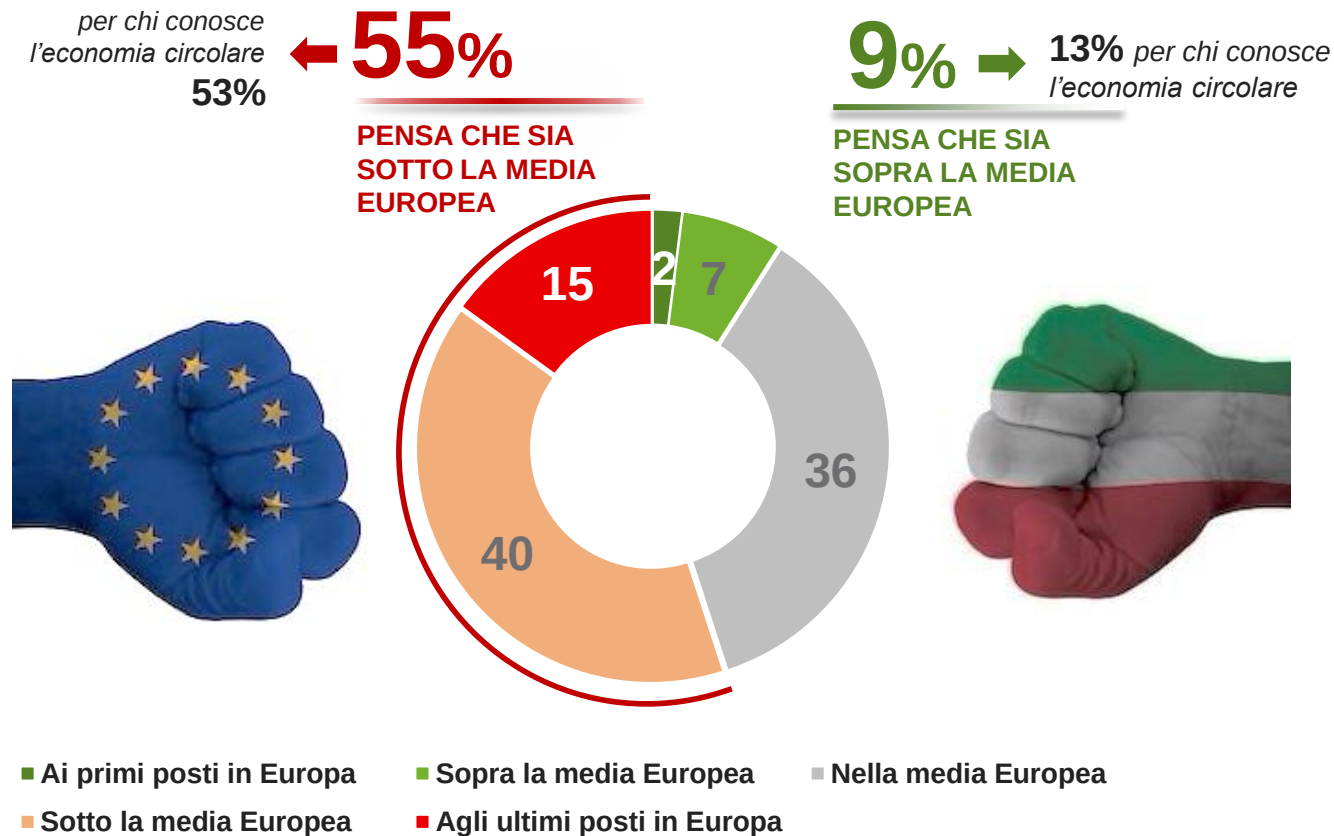
DOVE DOVREBBERO CONCENTRARSI GLI INVESTIMENTI PER AUMENTARE LA CIRCOLARITÀ

TOP 5	Ridurre le tasse alle aziende ed enti che si impegnano nella circolarità	28	33	↑	3°
	Risorse per rigenerare impianti industriali esistenti, rendendoli adatti all'economia circolare	27	39	↑↑	1°
	Sviluppare il senso civico dei cittadini con premi per chi adotta comportamenti virtuosi	26	32	↑	4°
	Favorire la riduzione dei consumi all'essenziale, evitando il superfluo e lo spreco	26	29		
	Più autorizzazioni per la costruzione degli impianti di riconversione e riciclo	26	36	↑↑	2°
	Maggiori risorse per la raccolta differenziata	24	30	↑	5°
	Sostenere la ricerca scientifica che si orienta in questa direzione	22	25		
	Risorse per nuovi impianti industriali, che nascano attenti all'economia circolare	21	28	↑	
	Premi per le aziende che progettano bene i loro prodotti per la circolarità	20	27	↑	
	Aumentare i controlli e multe salate per chi si comporta male	19	22		
	Strumenti per la maggiore consapevolezza, conoscenza dei cittadini	18	27	↑	
	Chiudere tutti gli impianti a rischio e le aziende che inquinano troppo	16	19		
	Ridurre il peso dell'industria in Italia, puntando solo su servizi, agricoltura e turismo	9	8		

Confrontando la popolazione nel complesso con i conoscitori dell'economia circolare, si trovano degli elementi comuni relativamente agli investimenti futuri.

I conoscitori, più della popolazione generale (+12 p.p.) reputano maggiormente importante **investire sulle risorse per rigenerare impianti industriali esistenti e dare più autorizzazioni per la costruzione di impianti** di riconversione e ricilo (+10 p.p.)

ITALIA VS EUROPA: IMPEGNO NELLA CIRCOLARITA'

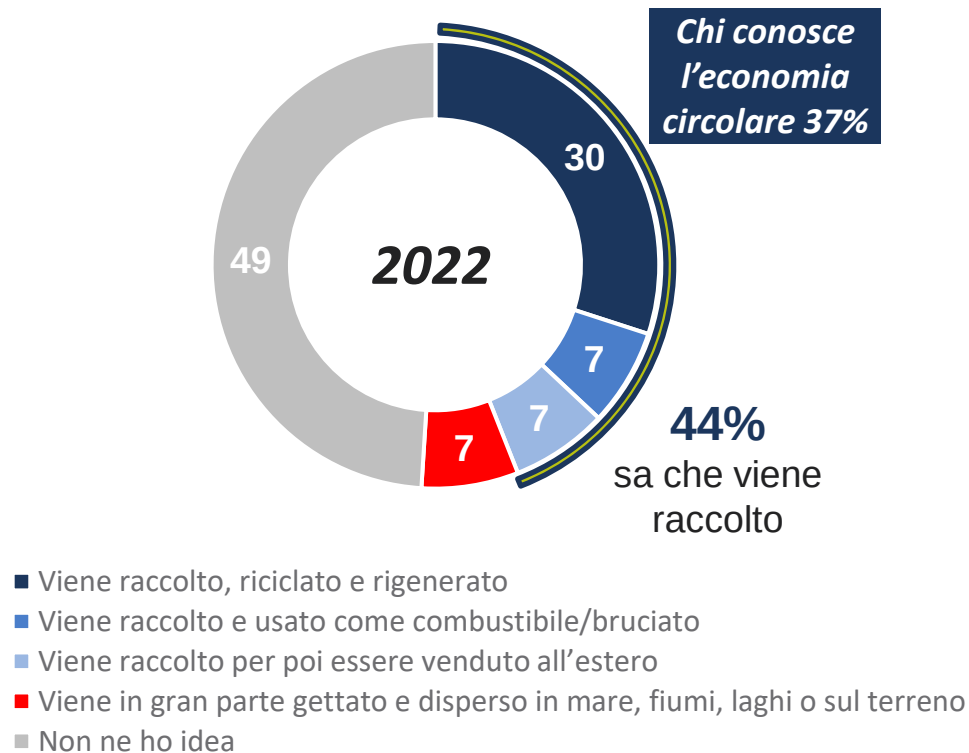


Più di un italiano su due pensa che l'Italia sia sotto la media europea per impegno nella circolarità e **quasi 2 su 10** pensano che siamo agli ultimi posti in Europa.

Anche tra chi conosce l'economia circolare la percezione risulta del tutto simile

E' necessario quindi **incrementare le occasioni di narrazione** dei successi italiani nel campo della circolarità

TRATTAMENTO DELL'OLIO MINERALE



La percezione della raccolto dell'olio minerale esausto ha un andamento del tutto simile: **il 30% ha una conoscenza precisa del processo, il 44% sa che viene raccolto**, mentre quasi un italiano su 2 non ne ha idea

Bassa è comunque la quota di coloro che ritengono venga disperso in natura: si tratta quindi di **aumentare la conoscenza**, non di vincere un pregiudizio negativo

ECONOMIA CIRCOLARE, ENERGIE RINNOVABILI E CONTRASTO AL CARO BOLLETTE

Ipsos – Osservatorio Inflazione –
maggio 2022



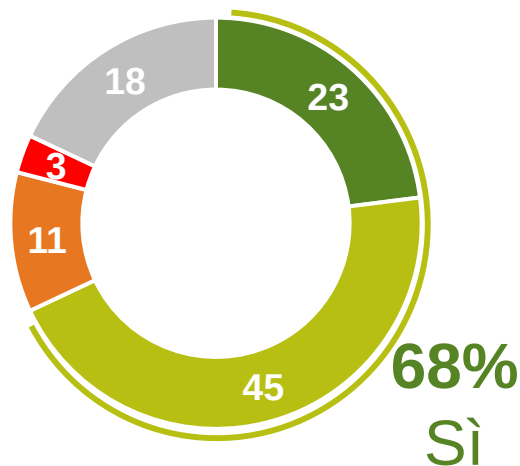
Italiani molto + abbastanza
preoccupati degli aumenti dei prezzi

72%

...per quali ha registrato un aumento?

Carburanti	80	
Energia elettrica / gas	78	
Ristoranti, pizzerie, fastfood	..	
Bar, pub, locali per aperitivi	..	
Spese legate all'auto / moto	..	

*Supporto al contrasto
del caro bollette*



■ Certamente sì
■ Certamente no

■ Probabilmente sì
■ Non ne ho idea

■ Probabilmente no

Quasi 7 italiani su 10
ritengono che lo
sviluppo dell'economia
circolare e l'energia
proveniente da fonti
rinnovabili potrebbero
**contribuire a
contrastare
l'aumento delle
bollette**

Q8bis L'aumento delle bollette energetiche potrebbe peggiorare la situazione economica. Ritiene che l'economia circolare e l'energia da fonti rinnovabili possa contribuire a contrastare l'aumento delle bollette?

Base: Conoscono l'economia circolare

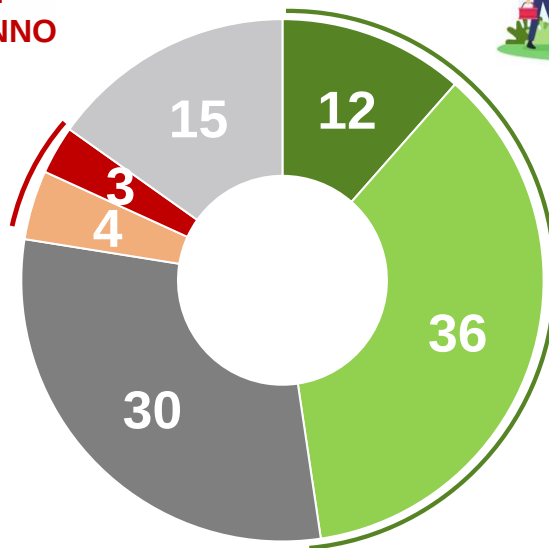
Base: Totale campione

SVILUPPO DEI «GREEN JOBS» NEL PROSSIMO FUTURO

7%

PENSA CHE
DIMINUIRANNO

- Aumenteranno molto
- Aumenteranno un po'
- Rimarranno più o meno costanti
- Diminuiranno un po'
- Diminuiranno molto
- Non so



48%

PENSA CHE
AUMENTERANNO

Circa metà degli italiani ritiene che i «**green jobs**», i lavori collegati alla sostenibilità **aumenteranno in futuro.**

Q.4 A Secondo lei nel prossimo futuro i lavori collegati alla sostenibilità, i cosiddetti 'green jobs', aumenteranno, diminuiranno o rimarranno costanti?

¹⁰ Base: Totale campione - valori%

LA PANDEMIA HA DIMOSTRATO CHE SI PUO' CAMBIARE, E ANCHE VELOVCEMENTE

75%

La pandemia ha dimostrato che è possibile per le persone **trasformare il loro comportamento molto rapidamente.**

71%

Le persone concordano sul fatto che la **ripresa post-pandemia è un momento unico** per costruire società più resistenti agli shock futuri.

INTERVENTI CHE MIGLIOREREBBERO LA POSIZIONE DELL'ITALIA NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE



Un salto di qualità dell'Italia rispetto all'ambiente chiama di fatto in causa la totalità dei soggetti: gli individui, la pubblica amministrazione (le istituzioni, i privati/le aziende, la giustizia, la scuola.

L'impegno e gli interventi devono essere corali: fare sistema diviene cruciale

Q9 l'Italia è terra di eccellenza, potenzialità, ritardi e contraddizioni. Secondo Lei, cosa permetterebbe al nostro Paese di fare un salto di qualità rispetto all'ambiente, alla transizione ecologica ed allo sviluppo sostenibile? Indichi quelle che ritiene più importanti fino ad un massimo di 5

12 Base: Totale campione - valori%

KEY POINTS

- In un contesto dominato da incertezze economiche, sanitarie e geopolitiche, **non aumentano i conoscitori dell'economia circolare**, bensì migliora la specifica conoscenza di essi.
- Per il suo sviluppo sono necessarie **risorse** ed una '**spinta civica**', al contempo lo Stato deve essere un elemento di sostegno e guida, e non rappresentare un **freno burocratico**
- I successi italiani nello sviluppo di un'economia circolare sono poco noti e ritenuti meno incisivi rispetto alla media europea: **urge quindi incrementare le occasioni di narrazione**
- Analogamente, **il 44% degli italiani è a conoscenza della capillarità nella raccolta dell'olio minerale**.
- Quasi 7 italiani su 10 ritengono che lo sviluppo **dell'economia circolare e l'energia proveniente da fonti rinnovabili contrasterebbero l'aumento delle bollette**, tema al momento molto preoccupante e sentito.
- **1 italiano su 2 attende un aumento di green jobs**, che offre una prospettiva nuova al settore, forse da accelerare perché precipita come non sufficientemente veloce.
- **La pandemia ha insegnato che cambiare si può, specie se la società civile diventa più attenta, se la burocrazia aiuta e se ci sono risorse adeguate.**



reduce
reuse
recycle

GRAZIE



LEGAMBIENTE

